

Consulta Ambiente Comune di Galliate – Verbale della seduta del 7 ottobre 2025
Sala Giunta – Inizio ore 21.10

Assenti: Alessia Stoppa, Elisabetta Molteni, Alberto Panigoni

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
2. Aggiornamento sulle procedure del Piano di Sicurezza relative all'utilizzo del fossato del Castello;
3. Adesione all'iniziativa *Puliamo il Mondo* e alla *Festa dell'Albero* (riferita ai 50 alberi per i 50 anni della Pro Loco e ai 100 alberi destinati al Comune di Galliate dal Vivaio Forestale);
4. Varie ed eventuali.

1° punto – Approvazione verbali sedute precedenti

I verbali delle sedute precedenti vengono approvati all'unanimità.

Anna Bossi interviene riguardo all'utilizzo del fossato del Castello, da aprire occasionalmente per i bambini delle scuole. Il giorno precedente la riunione odierna si era svolto un incontro con le scuole paritarie: è prevista la presenza di circa 300 bambini che potranno utilizzare gli spazi sia interni sia esterni del Castello. Lo spazio interno risulta adeguato, mentre quello esterno è del tutto insufficiente.

Anna Bossi propone perciò l'utilizzo del fossato (facilmente raggiungibile anche dalla scuola materna), perché l'area verde vicino alle case popolari di via XX Settembre è lontano dalle scuole, per cui è difficilmente utilizzabile per bambini e genitori. Pur essendo note le criticità sulla sicurezza del fossato, si ritiene che possa essere utilizzato occasionalmente, soprattutto nella bella stagione.

Roberto Vellata conferma che non ci sono novità in merito alle condizioni di sicurezza del fossato. Il Sindaco **Alberto Cantone** ha affidato alla consigliera comunale architetto Nadia Melli il compito di gestire i rapporti con la Soprintendenza alle Belle Arti mentre è in fase di definizione la l'affidamento all'ingegner Alessio Biondo dell'incarico per la sicurezza del fossato. Al riguardo, oltre al piano planimetrico è richiesto anche un piano altimetrico.

Il Sindaco sta seguendo direttamente la trattativa per l'acquisizione, da parte del Comune, della porzione di proprietà privata all'interno del Castello, che consentirebbe il collegamento tra la parte est e la parte ovest del plesso.

Nadia Melli precisa che esistono già tre perizie (1998, 2003 e 2017) e ne è stata commissionata una nuova nel 2025. Le perizie risultano in linea tra loro: la superficie interessata è stimata tra i 600 e i 700 mq. Sono inoltre previste ulteriori due aperture per l'accesso al quadriportico.

Roberto Vellata riferisce che, secondo l'ingegner Biondo, il fossato è utilizzabile solo per 60 metri dalle vie di fuga (60 metri verso le scuole e 60 metri verso la piazza).

Corrado Frugeri chiede se il Comune procederà all'esproprio qualora non si raggiungesse un accordo economico con i proprietari.

Roberto Vellata risponde che si cercherà un accordo basato sulle perizie effettuate. Il Comune può offrire fino al 10% in più rispetto al valore periziato.

2° punto – Adesione a “Puliamo il Mondo” e “Festa dell'Albero”

L'iniziativa *Puliamo il Mondo* è prevista per il 9 novembre (o dicembre?), con possibile rinvio a marzo (in caso di maltempo?). Si apre un dibattito sulla scelta delle aree da pulire. Lo scorso anno le attività si erano concentrate nel centro città, l'**assessore Vellata** propone per quest'anno la zona tra Galliate

e Romentino e le aree limitrofe. Viene inoltre segnalata un'iniziativa dei lavoratori Meritor, che con il supporto del Comune (quale?) hanno provveduto alla pulizia dell'area tra Galliate, Cameri e Bellinzago.

Anna Bossi illustra il progetto Festa degli Alberi, organizzata dalla Pro Loco: piantare 50 alberi per i 50 anni dell'Associazione nell'area vicino al Tiro a segno, riqualificando la zona. È prevista anche la realizzazione di un'area per il gioco libero con il pallone (non un campo regolamentare), l'installazione di panchine già in possesso della Pro Loco e di una casetta per il *book-crossing* e di tronchi di legno tagliati da utilizzare come sedute.

Roberto Vellata, oltre alla piantumazione generale, propone di introdurre alcuni gelsi, presenti storicamente in vari parchi di Galliate, e suggerisce il nome "Giardini di Murugni" per il nuovo parco. L'impianto di irrigazione sarà a carico del Comune.

Viene precisato la realizzazione di un campo da calcio regolamentare in erba, richiederebbe una recinzione, per motivi di sicurezza, con una spesa stimata di circa 40.000 euro.

Davide Gilioli e Carlo Ferro segnalano i rischi legati agli attacchi della *Popillia japonica* e della *infantaria americana*. Per preservare i gelsi sarà necessario prevedere trattamenti adeguati.

Carlo Ferro propone di mantenere l'area del nuovo parco libera, con semplice sfalcio dell'erba, senza ulteriori infrastrutture. Suggerisce inoltre di piantare dei bagolari per creare zone d'ombra, citando come esempio un'area a Pernate dove è possibile giocare anche in piena estate.

Roberto Vellata riferisce di aver effettuato un sopralluogo con il Direttore del Parco e con il Direttore Forestale del Parco del Ticino per un'area sulla sponda lombarda vicino alla Canottieri. I due enti sarebbero disponibili a cederla al Comune di Galliate, che potrebbe bonificarla, eventualmente demolendo le strutture fatiscenti che sono presenti e ampliando il parcheggio.

Poiché il Comune di Galliate non può sostenere da solo la spesa stimata (circa 100.000 euro), la bonifica potrebbe essere effettuata congiuntamente dai due enti tramite bandi o compensazioni economiche.

Nadia Melli segnala l'esistenza di un bando per la bonifica delle aree degradate, ma vincolato alla distanza massima di 300 metri dal centro abitato.

Davide Gilioli richiede una verifica sull'area ex TST, poiché gli edifici, in stato avanzato di degrado, presentano rischio di crollo.

Nadia Melli spiega che, trattandosi di un'area privata, il Comune non può intervenire. L'area (30.000 mq) è già stata bonificata dai proprietari ma risulta difficile trovare soggetti interessati all'acquisizione, anche per la necessità di concordare eventuali sviluppi con la Confraternita del Santuario del Varallino. Pur essendo più ampia della ex Bassetti, l'area ex TST è relativamente distante dal centro città.

Roberto Vellata relazione sul progetto sull'illuminazione pubblica seguito da Nadia Melli. Quest'ultima illustra un bando per la transizione energetica cui il Comune sta partecipando.

Roberto Vellata riferisce che attualmente sono presenti 40 contatori dedicati all'illuminazione pubblica. Gilioli e Amico fanno notare l'elevato costo dei canoni fissi dovuti alla gestione di un numero così alto di contatori.

Nadia Melli riprende la parola spiegando che il progetto *smart city* prevede la sostituzione delle lampade LED di prima generazione con modelli di ultima generazione, riducendo i consumi da circa 80 watt a 25–29 watt per punto luce. La riqualificazione, dal costo totale di 740.000 euro, prevede una quota comunale del 10% della spesa. Il progetto consentirebbe inoltre di individuare rapidamente eventuali guasti grazie a un sistema di monitoraggio centralizzato.

Varie ed eventuali

Roberto Vellata informa che porterà in Consiglio comunale una delibera relativa al convegno sui Comuni interessati dal progetto di sviluppo dell'area dell'aeroporto di Milano Malpensa, che avrà ricadute sull'intero territorio circostante. Verrà inoltre effettuato un monitoraggio del rumore con Provincia e ARPA per i Comuni coinvolti nel circondario di Malpensa.

Per quanto riguarda il progetto di realizzazione del sottopasso ferroviario sotto i binari in prossimità di via Silvio Pellico, la trattativa prosegue, anche se Ferrovie Nord è in ritardo nella presentazione della possibile variante.

La riunione si conclude alle ore 22.45.

Si conviene che la prossima seduta della Consulta sarà fissata a data da destinarsi.

Presidente verbalizzante

Salvatore Amico

